



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg.	OGGETTO: Mozione PD - Città attiva. Richiesta di chiarimenti sulla delibera G.M.n.80/2011 di riproposizione delle tariffe TARSU e comunicazioni ATO ufficiale sul costo 2010/2011.
Data 22.03.2012	

SESSIONE Ordinaria CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemiladodici, il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO		X	D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO		X	MICALIZZI	GIUSEPPE	X	
Assegnati n° 20				Presenti n° 15			
In carica n° 20				Assenti n° 05			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- **Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri**
- **Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.00 chiamato l'appello risultano presenti n. 15 Consiglieri per cui la seduta è valida.
Per l'Amministrazione è presente l'Assessore Pulvirenti.

Il Presidente

Dichiara aperta la seduta.

Entra il Cons. Caruso - Presenti e votanti n. 16

Il Cons. Puglisi prima di passare alla trattazione dell'argomento all'odg. sollecita la trattazione del punto inerente l'elezione del Vice Presidente. Chiede, inoltre che si provveda all'apertura della villa comunale che stranamente è ancora chiusa nonostante il periodo primaverile già inoltrato.

L'Ass.re Pulvirenti risponde dicendo che vi sono dipendenti già destinati a questo servizio si tratta di qualche ritardo comprensibile.

Il Presidente C.C. riferisce che riguardo al prospetto per il costo del servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, richiesto e relativo agli anni 2008-2009-2010-2011 (per il 2011 i dati si riferiscono ai primi nove mesi dell'anno), i dati afferma sono confermati e ne da lettura. Conferma pure che negli stessi anni precedenti all'attuale non sono state trasmesse comunicazioni circa la spesa presunta annuale ma a consuntivo.

Il Cons. Licciardello consultando il capitolato speciale d'appalto ha potuto controllare il contratto di appalto e l'appendice. Ha constatato che non sta scritto da nessuna parte che l'area attrezzata per la raccolta differenziata deve essere dotata di attrezzature e mezzi le cui spese devono essere sostenute dal Comune. Egli è convinto che, in base all'art. 16 e 19 tali spese siano a carico dell'appaltatore. E' convinto in ogni caso che attraverso la raccolta differenziata il costo potrà diminuire

L'Ass.re Pulvirenti preannuncia la buona novella, che il 16 aprile avrà inizio la raccolta differenziata nel centro storico.

Il Cons. Caruso, riprende l'Assessore invitandolo ad evitare toni trionfalistici come avviene anche sul quotidiano "La Sicilia". Ritornando alla nota dell'ATO letta dal Presidente circa il costo per il 2010 previsto in € 2.511.000,00 fa notare che nel prospetto della delibera l'ufficio certifica invece un importo di € 2.300.000,00. Avremmo bisogno afferma di certezza sul costo annuo. Se i costi non combaciano ciò trova spiegazione con i maggiori costi sostenuti nell'anno precedente che vengono ribaltati nell'anno successivo. Come al solito non c'è la possibilità di confrontarsi con alcuno (riferendosi al capo settore).. La preoccupazione è quella di dovere restituire parte della TARSU. Secondo il prospetto allegato alla delibera il costo del servizio e la copertura di esso è pari al 90% . Ritiene che l'aumento del costo del servizio per il 2011 (a carico di commercianti e artigiani) non sia giustificato. Chiede, quindi che per l'anno 2012 questo aumento non venga applicato. La mozione si conclude con l'invito all'Amm.ne a riportare le tariffe a quelle in vigore nel 2010 evitando di tartassare i commercianti e gli artigiani.

Entra il Cons. Barbagallo - Presenti e votanti 17

Il Cons. D'Agata in base alla documentazione fornita dal Responsabile del Settore e in relazione alla delibera 80/2011 ha da dire quanto segue. Vi sono allegate due relazioni in una di esse si afferma che l'entrata accertata ancora da incassare è di € 2.165.000,00 si tratta di una relazione inviata al C.G.A. . Nell'anno 2008 la spesa sostenuta il costo per la gestione dei rifiuti è di € 2.044.050,93 mentre il ruolo è di ammontare superiore di € 44.000,00, pari ad €. 2.088.443,75 quindi l'entrata ha superato la spesa. Si tratta, quindi, di dati dell'ATO non veritieri. Per ciò che riguarda la delibera della G.M. 80/2011, nonostante l'annullamento da parte del Tar Catania, tre

anni dopo si confermano le tariffe del 2008, cosa aberrante. E con parere favorevole della Rag. Patanè alla quale se fosse stata presente questa sera avrebbe chiesto la conferma di questo parere.

Entra il Cons. Santamaria. - Presenti e votanti 18

Il Cons. Licciardello si chiede, se dovessero essere annullate le tariffe del 2008, cosa succederà per il 2009 e 2010 visto che la medesima tariffa del 2008 non è stata confermata?

A questo punto su richiesta del Cons. D'Agata all'unanimità il Consiglio Com.le viene sospeso per cinque minuti alle ore 21.50

Alle ore 22.20 si riprende la seduta

Presenti i Conss.: Tonzuso, Torrisi, Santamaria, Puglisi, Sapuppo, Caruso, Adorno, Sorbello, Licciardello, Quattrocchi, Maccarrone, Barbagallo, Romano, D'Agata, Leonardi, Privitera, Raneri.

Presenti e votanti n. 17

Il Cons. Caruso dà lettura della mozione e ne fornisce un esemplare. Viene chiesto a tutto il Consiglio Comunale di votarla.

Il Cons. Privitera ritiene da parte sua che non possa trattarsi di mozione, considerato che al momento si riferisce ad anni pregressi anche perché non è formulata come proposta. Chiede dieci minuti di sospensione della seduta in modo da poter decidere in modo meditato. Alle ore 22.30 la seduta viene sospesa all'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta.

Alle 22, 45 riprende la seduta.

Riprende la parola per dichiarazione di voto **il Cons. Privitera**, il quale dichiara di non condividere il contenuto di questa mozione e rileva fughe in avanti, con sentenze che sono invece addivenire.

In attesa della sentenza del C.G.A., pertanto, il suo gruppo si asterrà dal voto.

Il Presidente invita i Consiglieri a votare in forma palese per alzata e seduta ottenendo il seguente esito:

Presenti e votanti 17

Astenuti n. 9

Voti favorevoli n. 8.

La mozione è respinta.

■ **Approvato e sottoscritto:**

IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano
(Salvatore Tonzuso)

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44,pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12,comma 1);**
- **Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;**

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale
